

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G07852 del 11/07/2016**

**Proposta n. 9562 del 23/06/2016**

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Approvazione dell'Avviso pubblico "Bonus Occupazionale per le Imprese che assumono i destinatari che hanno sottoscritto il Contratto di Ricollocazione". Impegno di spesa complessivo di € 1.500.000,00 a valere sul Capitolo F31922 esercizio finanziario 2016.

## Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	I	F31922/000			1.500.000,00	15.03 1.04.03.99.999
----	---	------------	--	--	--------------	----------------------

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.03.99.001	Avere	SP - 2.4.3.02.99.06.001
			Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: SI Imp. N. 21270/2016

---

**OGGETTO:** Approvazione dell'Avviso pubblico "Bonus Occupazionale per le Imprese che assumono i destinatari che hanno sottoscritto il Contratto di Ricollocazione". Impegno di spesa di € 1.500.000,00 a valere sul Capitolo F31922 esercizio finanziario 2016.

## **IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO**

### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

- la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali, e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Direttiva del Presidente n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la Legge 16 maggio 2014, n. 78 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” e s.m.i.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro” e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;
- il Decreto direttoriale 11\Segr D.G.\2015 del 23 gennaio 2015, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale viene stabilito che l’incentivo “Bonus occupazionale” è cumulabile con altri incentivi all’assunzione di natura economica o contributiva;
- Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n.°CCI2014IT05SF0P005- Programmazione 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- il Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l’articolo 17;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e s.m.i.;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” e s.m.i.;
- la legge regionale del 31 dicembre 2015 n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;

- la legge regionale. del 31 dicembre 2015 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 settembre 2014, n. 632 “Disciplina del contratto di ricollocazione”;
- Deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29, “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2, e dell’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;
- Deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2016, n. 55, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18”;
- la circolare del Segretario Generale prot. n. 117455 del 3 marzo 2016, e successive integrazioni, con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2016-2018, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29;
- Deliberazione della Giunta regionale del 31 marzo 2016, n. 141 “Incentivi all’Occupazione per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato dei destinatari che hanno sottoscritto il Contratto di Ricollocazione a valere sulle risorse del POR Lazio FSE 2014/2020;
- la Determinazione Dirigenziale del 24 giugno 2015, n. G07843 “Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo – Regione Lazio 2014/2020 – Asse I Occupazione. Approvazione dell’Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione". Impegno di spesa complessivo di € 6.000.000,00 di cui € 1.000.000,00 a valere sui Capitoli A41143, A41144 e A41145 per l’esercizio finanziario 2015 e € 5.000.000,00 a valere sui Capitoli A41143, A41144 e A41145 per l’esercizio finanziario 2016” e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2015, n. G10271 “Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo – Regione Lazio 2014/2020 – Asse I Occupazione. Approvazione dell’Avviso Pubblico "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione". Impegno di spesa complessivo di € 4.700.000,00 a valere sui Capitoli A41173, A41174 e A41175 per l’esercizio finanziario 2015” e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale del 24 febbraio 2016, n. G01602 “POR FSE 2014/2020 - Approvazione "Nota Attuativa" ad integrazione dell’Avviso Pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione", di cui alla determinazione n. G07843/2015” e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale del 22 giugno 2016, n. G07099 “POR FSE 2014/2020 - Approvazione dell’Avviso pubblico “Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori”. Impegno di spesa complessivo di 2.500.000,00 destinati all’attuazione del Contratto di

Ricollocazione a valere sui capitoli A41143, A41144 e A41145 per l'esercizio finanziario 2016";

- il "Rapporto sulla competitività dei settori produttivi" 2016 pubblicato dall'ISTAT;

#### **PREMESSO che**

- la strategia della Regione Lazio è stata quella di adottare un approccio integrato alla programmazione delle risorse finanziarie, guardando all'uso delle risorse come strumento capace di dare attuazione a un disegno di sviluppo del territorio, di rilancio dell'economia e di sostegno al tessuto sociale regionale;
- per realizzare questo obiettivo, la programmazione regionale ha declinato sette macro-aree di intervento relative alle specificità economiche, sociali e territoriali del Lazio;
- successivamente, per raggiungere gli obiettivi programmatici, sono state individuate 45 "Azioni cardine" che saranno realizzate nel medio – lungo periodo attraverso l'utilizzo integrato di tutte le risorse disponibili e che dovranno essere in grado di determinare cambiamenti strutturali nel territorio e nell'economia regionale e inoltre, rappresentano un'opportunità concreta per cittadini, associazioni, imprese e istituzioni del Lazio;
- tra queste 45 "Azioni Cardine", al fine di dare più efficacia ai percorsi proposti per incidere sulla problematica che riguarda la condizione occupazionale, è prevista l'Azione "Contratto di Ricollocazione", rivolta ai disoccupati che devono essere ricollocati nel mondo del lavoro e per i quali devono essere costruiti percorsi di politica attiva che facilitino il match tra domanda e offerta;
- il "Rapporto sulla competitività dei settori produttivi", elaborato dall'ISTAT, dà un quadro dell'andamento occupazionale in Italia e nelle regioni sulla base dei settori economici;
- il Rapporto presenta ogni anno una parte dedicata all'analisi di un argomento di particolare interesse per la valutazione della competitività e del potenziale di crescita delle imprese e dei settori italiani ed, in particolare, l'edizione 2016 si concentra sull'andamento della domanda di lavoro delle imprese nell'ultimo triennio e sulla percezione delle imprese relativamente al ruolo esercitato dai fattori normativi e fiscali sulle loro recenti dinamiche occupazionali, ed in particolare sull'importanza dell'introduzione del nuovo contratto a tutele crescenti e degli incentivi per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalla legge di stabilità 2015;

#### **CONSIDERATO che**

- con l'articolo 1, commi da 118 a 124, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), è stato introdotto l'incentivo all'occupazione che consiste nell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali all'INPS a carico dei datori di lavoro, nel limite massimo di 8.060,00 euro annui, per tutte le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con la sola

esclusione dei contratti di apprendistato, dei contratti di lavoro domestico e del settore agricolo, decorrenti dal 1° gennaio 2015 e stipulati entro il 31 dicembre 2015, per un periodo massimo di 36 mesi;

- con la Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), è stato ridotto del 60% il citato incentivo a decorrere dal 1° gennaio ed è stata anche ridotta la durata del beneficio a 24 mesi;
- la Regione intende contrastare la disoccupazione, puntando ad una diminuzione del costo del lavoro in linea con gli strumenti di sostegno all'occupazione adottati dal Governo, incrementando il sostegno economico per le imprese che assumono lavoratori disoccupati che hanno sottoscritto il contratto di ricollocazione, attraverso l'erogazione di un contributo aggiuntivo alle misure previste dal Governo;
- la Regione intende sostenere la ripresa economica regionale e agevolare le imprese incentivando con proprie risorse le assunzioni, effettuate dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, dei destinatari che hanno sottoscritto il Contratto di Ricollocazione a valere sulle risorse del POR Lazio FSE 2014/2020;
- l'Avviso, di cui all'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale con i suoi relativi allegati, prevede:
  - un incentivo riconosciuto per un valore massimo di € 5.000,00 per ogni assunzione effettuata nell'anno 2016 che sarà erogato, previa verifica, in base ai seguenti criteri:
    - a) può essere richiesto dalle imprese che hanno effettuato le assunzioni, dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, dei destinatari che hanno sottoscritto il Contratto di Ricollocazione a valere sulle risorse del POR Lazio FSE 2014/2020;
    - b) sarà fruito dalle imprese che stipuleranno le seguenti tipologie di contratti di lavoro:
      - ✓ Contratto a tempo indeterminato;
      - ✓ Contratto a tempo determinato pari o maggiore di 12 mesi;
      - ✓ Contratto a tempo determinato compreso tra 6 mesi e 11 mesi. Nel caso di proroga dei contratti a tempo determinato l'impresa può richiedere l'incentivo quando la somma delle proroghe raggiunge un arco temporale minimo di sei mesi con la stessa impresa;

**RITENUTO** necessario per le motivazioni sopra espresse:

- approvare l'Avviso pubblico "Bonus Occupazionale per le Imprese che assumono i destinatari che hanno sottoscritto il Contratto di Ricollocazione" di cui all'allegato A e i relativi allegati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- impegnare a favore di creditori diversi l'importo di € 1.500.000,00 a valere sul Capitolo F31922 per l'esercizio finanziario 2016, che presenta la necessaria disponibilità;

- prendere atto che la suddetta obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2016;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

### **DETERMINA**

1. di approvare l'Avviso pubblico "Bonus Occupazionale per le Imprese che assumono i destinatari che hanno sottoscritto il Contratto di Ricollocazione" di cui all'allegato A e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare a favore di creditori diversi l'importo di € 1.500.000,00 a valere sul Capitolo F31922 (missione 15, programma 03 macroaggregato 1.04.03.99.000) per l'esercizio finanziario 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di prendere atto che la suddetta obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2016;
4. di pubblicare la presente determinazione, l'Allegato A e i relativi allegati sul sito istituzionale della regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), ai sensi della legge 18 giugno 2009, n. 69 articolo 32, comma 169/2009 e sul BURL, al fine di darne la più ampia diffusione.

Il Direttore  
Marco Noccioli

Allegati:

**All. A:** "Bonus Occupazionale per le Imprese che assumono i destinatari che hanno sottoscritto il Contratto di Ricollocazione"

- All. 1. Domanda Richiesta Bonus Occupazionale
- All. 2. Domanda Pagamento Bonus Occupazionale
- All. 3. Dichiarazione De Minimis Bonus Occupazionale
- All. 4. Domanda Esenzione 651 Bonus Occupazionale
- All. 5. Clausola Anti-pantouflage Bonus Occupazionale
- All. Istruz\_Compil\_Dichiaraz\_De Minimis X Imprese